

Esperti in gestione dell'energia: arrivano gli schemi per la certificazione e l'accreditamento

Il decreto interministeriale del 12 maggio 2015 definisce i requisiti per l'accreditamento e la certificazione dell'Esperto in gestione dell'energia (Ege), delle società che forniscono servizi energetici (Esco) e dei Sistemi in gestione dell'energia

Con decreto del **Ministero dello sviluppo economico** e del **Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare** del 12 maggio, sono stati inoltre approvati gli **schemi**, predisposti da Accredia, di certificazione ed accreditamento per la conformità alle norme tecniche relative alle "Società che forniscono servizi energetici" (**ESCO**), agli Esperti in Gestione dell'Energia (**EGE**), ai **Sistemi di Gestione dell'Energia (SGE)**. L'approvazione del decreto direttoriale arriva congiuntamente all'apertura del **bando da 30 milioni per il sostegno alla diagnosi energetica delle Pmi**.

Dal **16 febbraio 2005** (data di entrata in vigore del **Protocollo di Kyoto**) a oggi i passi fatti in ottica di **efficientamento energetico** sono stati numerosi, giungendo al noto pacchetto clima-energia 20-20-20, successivamente revisionato con i nuovi obiettivi di riduzione di consumi ed emissioni previsti al 2030 (Direttiva Europea 2012/27/UE). I **Governi Nazionali** e le **Istituzioni Internazionali** stanno procedendo in tutti i settori in un percorso di razionalizzazione nell'**uso** delle risorse, di ottimizzazione dei processi, di riduzione dei consumi e di responsabilizzazione di soggetti privati ed istituzionali.

In un contesto così dinamico i riferimenti normativi sono in continua evoluzione, con ambiti d'applicazione internazionale (vedi direttive comunitarie 2009/125/CE, 2010/30/UE, 2012/27/UE, etc.), nazionale (vedi D.Lgs. 192/2005, D.Lgs. 311/2006, D.Lgs. 28/2011, etc.) e di natura volontaria (**Standard Uni** ed **Iso**).

Nel nostro Paese una delle più recenti e innovative revisioni normative è rappresentata dal **D.Lgs. n. 102/2014** (che recepisce la sopracitata **Direttiva Europea 2012/27/UE**). I principali temi trattati riguardano:

- la riqualificazione energetica degli immobili pubblici in misura almeno pari al 3% annuo e la razionalizzazione nell'uso di risorse da parte della Pubblica Amministrazione, anche attraverso l'istituzione di un "Fondo Nazionale per l'efficienza energetica";
- il richiamo al regime obbligatorio di efficienza energetica previsto dalla Direttiva 2012/27/UE e il ricorso ai titoli di efficienza energetica (c.d. certificati bianchi);

- un processo di efficientamento nella fornitura di energia mediante promozione di cogenerazione e tecnologie di fornitura energetica efficienti;

- l'obbligo di diagnosi energetica entro il 5 dicembre 2015 e successivamente ogni 4 anni per grandi imprese e imprese a forte consumo di energia, eccezion fatta per quelle che hanno già adottato Sistemi di Gestione ISO 50001 (strumento promosso anche per le PMI) o ISO 14001.

Quest'ultimo aspetto si intreccia in maniera indissolubile con gli Standard Internazionali diffusi negli ultimi anni e rientranti nella famiglia "**Energy Management Systems**", di cui la ISO 50001:2011 e la ISO 50003:2004 ne sono le principali rappresentanti. Seppure di carattere volontario, la gamma **ISO 50000** ha infatti assunto un'importanza via via crescente, e il richiamo a una loro applicazione all'interno di un Decreto Nazionale così rilevante ne è la dimostrazione.

La **ISO 50001** è stata ideata con lo scopo di **supportare** le organizzazioni in un processo di riduzione dei costi relativi al consumo di energia, migliorandone di fatto l'efficienza energetica e dotandole di un Sistema di Gestione dell'Energia (Energy Management System); la **ISO 50003** identifica requisiti e competenze richiesti agli enti certificatori per poter svolgere **audit** efficaci e rilasciare certificazioni secondo lo standard ISO 50001.

Il D.Lgs. n. 102/2014 prevedeva inoltre la predisposizione da parte di **ACCREDIA** (Ente Italiano di Accreditamento) di Schemi di Certificazione ed Accreditamento per la conformità alle norme tecniche in materia di Sistemi di Gestione dell'Energia, Esperti in Gestione dell'Energia ed ESCO. Tali schemi sono stati sottoposti ai Ministeri di competenza (**MiSE** e **MATTM**) ed approvati appunto con il Decreto Direttoriale del 12 maggio 2015.